

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-122 del 10/01/2018 |
| Oggetto | DPR N. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 ζ Impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane in comune di Coriano, Agglomerato Mulazzano - scarico identificato dal n. 03 SIM. Protocollo istanza del SUAP del Comune di Coriano Prot. 27549 del 17/12/2015 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-138 del 10/01/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini |
| Dirigente adottante | STEFANO RENATO DE DONATO |

Questo giorno dieci GENNAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: DPR N. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 – Impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane in comune di **Coriano**, Agglomerato **Mulazzano** - scarico identificato dal n. 03 SIM.
Protocollo istanza del SUAP del Comune di Coriano Prot. 27549 del 17/12/2015.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di **Coriano** e acquisita dalla Provincia di Rimini con prot. n° **41539 del 18/12/2015** (pratica SINADOC n. 5946/2016 da Hera S.p.A., intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, comprensiva di:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque ;

RICHIAMATA l'autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata ad Hera S.p.A., dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. **547 del 28/12/2012**;

VISTA la nota di Hera S.p.A. n. 124734 del 28/12/2017, con la quale comunica che dal 01/01/2018 la rappresentanza legale di Hera S.p.A., ai fini autorizzativi degli scarichi di pubbliche fognature è stata conferita all'ing Pierpaolo Martinini, nella qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna;

RICHIAMATO l'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. **547 del 28/12/2012**;

DATO ATTO CHE

- con nota della SAC Rimini prot. 1051 del 19/02/2016 venivano richieste integrazioni in merito allo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento dello scarico;
- con nota del 03/03/2016 acquisita da questa Struttura con protocollo n. 1476 del 04/03/2016 Hera rendiconta lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento dello scarico;
- con nota del 26/10/2017 prot. 103986, acquisita da questa Struttura con prot. 10919 del 21/11/2017 Hera S.p.A. comunica che i lavori di adeguamento dello scarico risultano in corso e che termineranno in Febbraio 2018;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, si evince che:

- trattasi di scarico di acque reflue urbane a servizio della rete fognaria di tipo unitario dell'agglomerato di "**Mulazzano**";
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4870216 Nord e 2321800 Est** recapita nel **Rio Ranco**, ricadente nel bacino idrico dello **Torrente Marano**;
- la consistenza dell'agglomerato è di 200 a.e. circa;
- alla rete afferente all'impianto (vasca Imhoff) sono allacciati circa 200 a.e;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca settica tipo imhoff ;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche;

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 200 e 2000 a.e. il sistema appropriato è costituito, di norma, da trattamento mediante filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n.

1053 del 09/06/2003;

- lo scarico deve essere adeguato con la previsione di un trattamento appropriato di II livello o il collettamento ad un agglomerato maggiore;
- il collettamento dello scarico è previsto nel Piano d'Ambito ATERSIR al codice PA0055 ;
- con ultima nota del 21/11/2017 acquisita da questa Agenzia con protocollo n.10919 Hera comunica che i lavori di collettamento dello scarico sono in corso e dovrebbero concludersi entro febbraio 2018;
- la DGR 201/2016 che fissa le scadenze temporali per l'adeguamento degli agglomerati con meno di 2000 a.e., prevede per gli agglomerati compresi fra 200 e 2.000 ae. "livello priorità 1A", l'adeguamento entro il 31/12/2021;
- la stessa DGR 201/2016 prevede che questa tipologia di scarico possa essere autorizzata dagli Enti competenti in attesa che venga attuato il programma degli interventi;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rinnovo dell'autorizzazione, visto che l'intervento di adeguamento è previsto nel piano d'ambito ATERSIR approvato con CAMB/2017/9 del 27 febbraio 2017, limitatamente al 31/12/2021;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Provincia per un importo di € 25,82 ;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione

- di acque reflue urbane dell'agglomerato di "**Mulazzano**", fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali: autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

CONDIZIONI:

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria ;
- identificativo **03 SIM**;
- agglomerato: **Mulazzano**;
- impianto trattamento: **vasca imhoff (SIM)**
- ubicazione: Comune di **Coriano, via Europa**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4870216 Nord e 2321800 Est** ;
- recapito: **Rio Ranco**;
- bacino idrico: **Torrente Marano**;

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200;
- b) Il Gestore dovrà realizzare gli adeguamenti relativi alla realizzazione dell'impianto di trattamento coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 nei tempi previsti dal Piano d'Ambito ATERSIR e comunque entro il 31/12/2021;
- c) Non sono ammessi nuovi allacci. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla tempistica di realizzazione dell'intervento di adeguamento;
- d) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; lo svuotamento e la pulizia della vasca imhoff, dovrà avvenire almeno una volta l'anno; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato;
- e) le pulizie, i controlli e le manutenzioni effettuate dovranno essere comprovati da apposita documentazione e annotate su idoneo registro da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
- f) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- g) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
- h) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- i) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui ed evitare esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- j) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale

che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;

- k) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - l) il gestore dovrà rendicontare trimestralmente alla scrivente Agenzia lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento;
 - m) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è fissata al **31/12/2021 e non è rinnovabile**. Entro tale data dovranno essere definitivamente conclusi i lavori di adeguamento;
 4. L'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
 5. la presente AUA è comunque soggetta a revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
 6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 7. Per ARPAE, la Sezione Provinciale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
 9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
 11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;

12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. L'Ing. Giovanni Paganelli è individuato quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.